

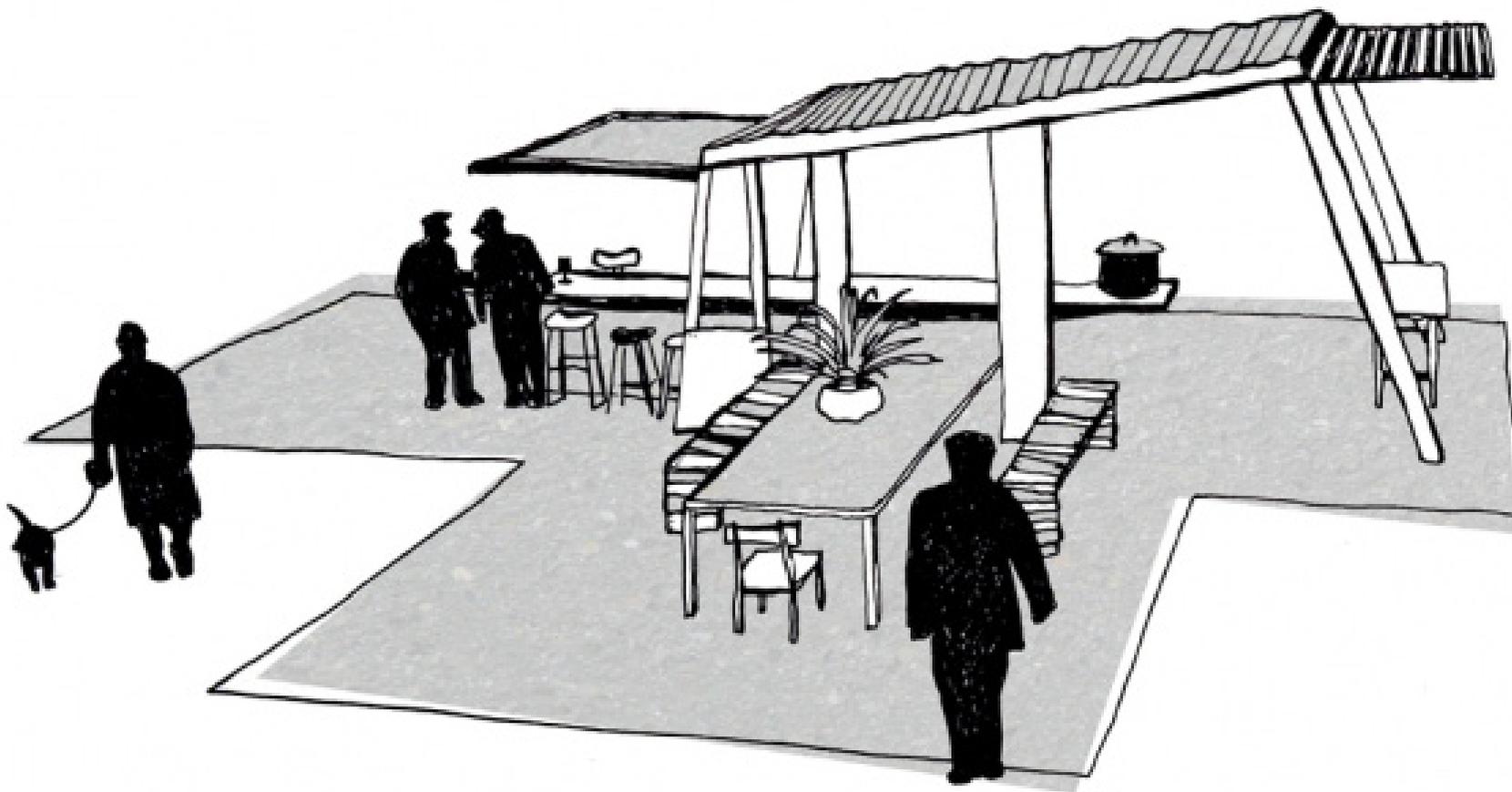


Foundation



Abstract

Il caso studio si prefigge l'obiettivo di analizzare le peculiarità dell'evento Foundation, spiegandone la stretta relazione con il mondo dell'autoproduzione, quello del mash-up ma anche degli supunti di social innovation e collaborazione tra i diversi strati sociali.



Cosa



Foundation è un progetto di costruzione di piccoli luoghi abitabili tramite la raccolta di scarti e vecchi mobili donati dai cittadini dei quartieri dove l'installazione prendono luogo.

Lo scopo, fare diventare il rifiuto un luogo di ritrovo temporaneo per vicini e passanti e di rendere pubblica l'iniziativa attraverso un piccolo giornale che illustra il processo di realizzazione e racconta le storie di ogni pezzo che fa parte della costruzione e dei suoi singoli donatori.

Il Progetto Foundation ha avuto luogo per la prima volta durante il Public Design Festival del 2010 in via Vigevano a Milano. Successivamente nel 2011 nel contesto della Design Week di Vienna e nell'aprile scorso ancora a Milano durante l'edizione 2011 del Public Design Festival, stavolta sul Cavalcavia Bussa in zona Isola.

Chi



Il progetto è dello studio olandese con base a Utrecht "Stortplaats Van Dromen" che significa "Rifiuti per un Sogno".

Lo studio è stato fondato nel 2006 da Rikkert Paauw, Rijff Baldwin e Peter Scheer che descrivono se stessi come: una piccola società di costruzione e design

Come, dove e perché

TAVERNA

L'ultimo progetto Foundation, "Taverna" è stato sviluppato durante l'ultimo Public Design Festival, tenutosi a Milano dal 12 al 17 Aprile 2011. La location selezionata è stato il Cavalcavia Bussa un ponte che unisce la modaiola area di Corso Como con la residenziale zona Isola.

Nella settimana precedente l'evento, il gruppo di progettisti olandesi si è procurato il materiale necessario alla creazione dell'allestimento raccogliendo e recuperando di tutto, dai mobili e oggetti vecchi alle assi di legno e plastica, chiedendo direttamente ai residenti, agli artigiani del quartiere ma anche spulciando nei cantieri che in questo periodo sovrastano questa zona milanese.

Il risultato è la creazione di una vera e propria Taverna temporanea dove i ragazzi cucinano, servono bevande e allo stesso tempo costruiscono gli arredi per l'allestimento stesso con l'aiuto di residenti e passanti. Si v' quindi instaurando un rapporto di collaborazione tra i progettisti e gli abitanti del quartiere che si aiutano a vicenda, i primi fornendo materiale i secondi coinvolgendoli nelle attività ludiche e ricreative che avvengono durante la settimana del festival.

L'obiettivo di "Taverna" è quello di collaborare con la comunità locale entrando in contatto diretto con persone di ogni caratura sociale e quartiere di provenienza. Toccando con mano le reali necessità di queste persone e riciclando in modo costruttivo i materiali messi a disposizione per l'allestimento.

